



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 4

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale

DELEGA

al Consigliere Comunale sig. DI MANZO FRANCESCO, nato a Buenos Aires (R.A.) il 13/04/1951 e residente a Venasca in Via Due Giugno 11, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di POLITICHE SOCIALI – ASSISTENZA – SANITA’ – CASA DI RIPOSO.

Dato atto che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;

- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Di Manso Francesco non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE



Il Sindaco
(DOVETTA Silvano)

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014



Il Sindaco
(DOVETTA Silvano)



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 5

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale

DELEGA

al Consigliere Comunale sig. MELLANO DAVIDE, nato a Saluzzo (CN) il 10/03/1989 e residente a Venasca in Via Provinciale Piasco 29, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di BILANCIO – TRIBUTI – FINANZA LOCALE - CULTURA.

Dato atto che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;

- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Mellano Davide non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

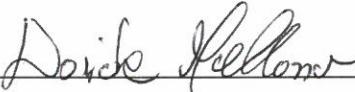
Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE



Davide Mellano

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 6

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale

DELEGA

al Consigliere Comunale sig. BODINO GIAN LUCA, nato a Savigliano (CN) il 10/03/1988 e residente a Venasca in Via G. Marconi 1 bis, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA.

Dato atto che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;
- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure

alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;

- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Bodino Gian Luca non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE

Gian Luca Bodino



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 7

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale

DELEGA

al Consigliere Comunale sig. NAZER PIERO, nato a Piasco (CN) il 09/12/1939 e residente a Venasca in Borgo San Carlo 15 bis, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di PROTEZIONE CIVILE – QUALITA' DI VITA DELL'ANZIANO – FIERE E MERCATI.

Dato atto che:

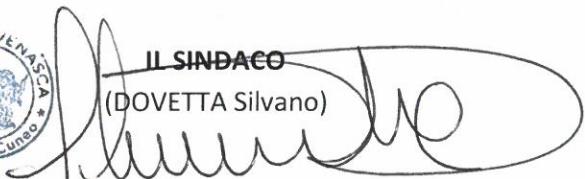
- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;

- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Nazer Piero non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014



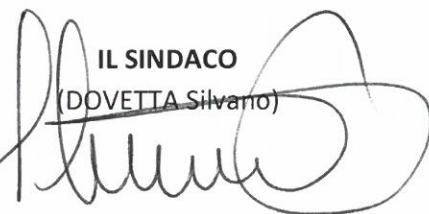
IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE



Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 8

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale

DELEGA

al Consigliere Comunale sig. GAI MAURO, nato a Asti il 06/11/1961 e residente a Venasca in Via Cuneo 49 C, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di ECOLOGIA ED AMBIENTE – RISORSE IDRICHE – TELECOMUNICAZIONI – CACCIA E PESCA.

Dato atto che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;

- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Gai Mauro non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014


IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)


Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE


Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014


IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)




Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 9

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale

DELEGA

al Consigliere Comunale sig. BUSSONE LORENZO, nato a Savigliano (CN) il 11/08/1994 e residente a Venasca in Via Asilo 11, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di TURISMO - SPORT.

Dato atto che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;
- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure

alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;

- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Bussone Lorenzo non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE

Bussone Lorenzo

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 10

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale



DELEGA

al Consigliere Comunale sig.ra MONGE COLLINO PASQUALINA, nata a Venasca (CN) il 25/11/1957 e residente a Venasca in Casale Collino 1, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di AGRICOLTURA E POLITICHE AGRICOLE – RAPPORTI CON I FRAZIONISTI.

Dato atto che:

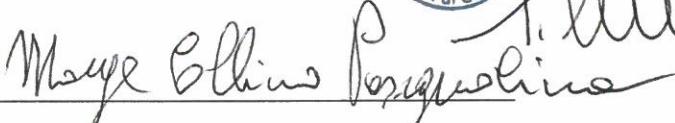
- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;

- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Monge Collino Pasqualina non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

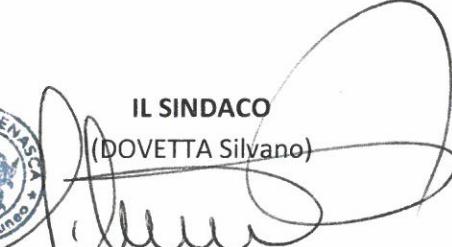
Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE 
 IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014

 IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)




Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 11

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Preso atto che l'affidamento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la delega, nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Sentita la Giunta Comunale



DELEGA

al Consigliere Comunale sig.ra BARRA ELISABETTA, nata a Saluzzo (CN) il 23/08/1988 e residente a Venasca in Via Ribodino 6, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di POLITICHE GIOVANILI – RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.

Dato atto che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;

- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Barra Elisabetta non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

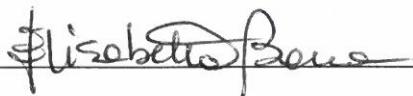
Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, 12 giugno 2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)

Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE



Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, lì 12/06/2014



IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)